



# COMUNE DI CAMPARADA

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 21-12-2020

COPIA

**OGGETTO: DEBITI FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000**

L'anno duemilaventi addì ventuno del mese di dicembre alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato in videoconferenza, ai sensi del decreto sindacale n. 1 del 7 aprile 2020, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 73 del D.L. 18/2020 convertito nella legge 27/2020.

Risultano presenti/assenti i Signori:

	QUALIFICA	P/A	
MARIANGELA BERETTA	SINDACO	Presente in videoconferenza	
GIACOMO BERETTA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
MARIA LUISA COGLIATI	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
ALESSANDRO LODA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
DAMIANO PRINA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
MATTEO SALA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
SONIA RAFFINI	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
ALESSANDRO ZANONI	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
ENRICO BENIGNI	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
MARIA LUCIA CANOBBIO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
TIZIANO BERETTA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza	
TOTALI		Presenti 11	Assenti 0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. SALVATORE FERLISI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il SINDACO, Sig.ra MARIANGELA BERETTA.

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **DEBITI FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

Si dà atto che gli interventi dei Consiglieri comunali sono registrati su supporto informatico depositato in Segreteria, agli atti del Comune di Camparada, a disposizione dei Consiglieri che, ove lo volessero, potranno richiederne copia integrale.

Il Sindaco illustra il contenuto dell'atto e propone di discutere e votare ciascun debito singolarmente.

Il Consigliere Alessandro Zanoni, Capogruppo del gruppo consiliare "Per Camparada", legge una dichiarazione di voto che si allega alla presente deliberazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- con delibera di Consiglio Comunale n. 35 in data 20.11.2020, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022 ed il DUP 2020-2022;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 31.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvazione il rendiconto di gestione per l'esercizio 2019, che chiude con un disavanzo di amministrazione di euro -106.505,22;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 in data 20.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione 2019;

**Visto** l'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

#### **Considerato che**

- lo scopo della disciplina dei debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del Tuel, è quello di individuare le modalità per riportare all'interno della contabilità dell'ente le relative somme mediante una apposita procedura di riconoscimento della legittimità del debito, anche al fine di porre in luce le situazioni nelle quali tale riconoscimento non risulta possibile;
- il legislatore ha previsto all'art. 194 del Tuel un'elencazione delle ipotesi tassative in cui è possibile sanare l'irregolarità contabile-gestionale, assegnandone il riconoscimento di legittimità alla competenza consiliare al fine di provvedere contestualmente all'indicazione dei mezzi di copertura a tutela degli equilibri di bilancio;

- ai fini del riconoscimento di legittimità da parte dell'Ente, il Ministero dell'Interno, nelle circolari n. F.L. 22/89 e F.L. 21/93, ha indicato i caratteri perentori e specifici che il debito deve avere:
  - certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
  - liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
  - esigibilità, nel senso che il pagamento non deve risultare dilazionato a causa di un termine o subordinato a condizione;
- le diverse fattispecie previste dall'articolo 194 TUEL hanno a comune fondamento un'obbligazione pecuniaria, non iscritta in contabilità, in "dispregio" alle regole del procedimento contabile, e perciò affetta da irregolarità genetica, la quale – ove non fosse stato espressamente consentito dal legislatore procedere a sanatoria – sarebbe in sé preclusiva della relativa imputazione all'ente locale;

**Evidenziato che** l'operatività della norma di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) ("acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente") è subordinata all'accertamento sia dell'utilità pubblica del bene acquisito in relazione alle funzioni ed ai servizi di competenza dell'ente, sia dell'arricchimento dell'ente (che corrisponde al depauperamento patrimoniale sofferto senza giusta causa dal privato contraente ai sensi dell'art. 2041 cc.). L'accertamento della sussistenza di entrambi questi presupposti è obbligatorio e non può essere automaticamente ed implicitamente ricondotto alla semplice adozione della deliberazione di riconoscimento, in quanto vi può essere una parte del debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 191, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

#### **Rilevato che**

- la sussistenza della utilità conseguita va valutata in relazione alla fruizione dei vantaggi economici corrispondenti agli interessi istituzionali dell'ente, per cui sono da qualificarsi di per sé utili e vantaggiose le spese specificatamente previste per legge, nonché quelle strettamente connesse alle funzioni pubbliche e servizi di competenza;
- l'azione di arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente (cfr. Corte dei Conti, Sez. di controllo per la Regione Lombardia, deliberazione n. 302/2014), con esclusione, pertanto, del cd. "utile d'impresa" (cfr. Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Regione Emilia Romagna, deliberazione n. 32/2011; Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 380/2014). L'articolo 2041 del codice civile – rubricato Azione generale di arricchimento – infatti parla di indennizzo, non di risarcimento e la giurisprudenza lo limita alla sola «diminuzione patrimoniale» subita dall'impovertito, con esclusione del "guadagno sperato"(cd "utile di impresa"), il cui onere dovrebbe semmai essere sopportato dal soggetto che ha disposto l'ordine di acquisto in assenza di previo impegno di spesa (deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 380/2014);
- dal punto di vista prettamente operativo, ai fini della quantificazione del predetto utile d'impresa, può farsi riferimento alla giurisprudenza amministrativa e della Corte dei Conti, consolidatasi in tema di danno alla concorrenza. In proposito, è stato affermato, prendendo spunto dalla tecnica del "decimo" di cui alla L. n. 2248/1865, all. F, art. 425, che tale utile sia da quantificare in "una percentuale del valore dell'appalto, 10% o 5% a seconda che si tratti di appalto di lavori o di forniture di beni e servizi. Trattasi del criterio liquidatorio dell'utile di impresa, che viene mutuato dalle cause di risarcimento per equivalente" e che muove dal presupposto della spettanza al privato contraente a causa dei vizi della procedura ad evidenza pubblica, del solo arricchimento senza causa, ai sensi dell'art. 2041 c.c., in luogo del corrispettivo contrattuale. "In applicazione di tale criterio il danno (alla concorrenza), nel giudizio di responsabilità, viene individuato nei pagamenti eccedenti la

quota riconducibile all'arricchimento senza causa, sicché l'utile rappresenta la misurazione di tale eccedenza". (Corte Conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia n. 598/2009; Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 380/2014);

- sia possibile individuare una diversa quantificazione dell'utile di impresa solo in presenza di specifiche valutazioni, ovviamente effettuate ex ante, vale a dire prima della stessa esecuzione della fornitura e/o del servizio e/o dell'opera e delle quali l'amministrazione abbia la disponibilità, in base alle quali sia stato possibile individuare e valutare l'esatta composizione dell'offerta, ivi compreso le sue componenti inderogabili, al fine di vagliarne l'attendibilità, la conformità alle prescrizioni di legge e, da ultimo, l'effettivo utile di impresa conseguito dal prestatore d'opera, di servizi e di forniture;
- non sono riconoscibili come debiti fuori bilancio, in quanto privi del requisito dell'utilità, come tali riconducibili al danno ingiusto che resta a carico del funzionario pubblico che ha concorso a cagionarlo, le spese relative a: oneri per interessi; oneri per rivalutazione monetaria;

#### **Rilevato altresì che:**

- il mancato riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio (in tutto o in parte) rileva ai fini della imputabilità della condotta del funzionario/amministratore all'ente locale;
- la previsione dell'art 191, comma 4 D.lgs. 18.08.2000, n. 167 (a mente del quale in caso di acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa in contabilità, da assumere nel rispetto delle procedure di cui ai commi 1,2 e 3 della medesima norma, "il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art 194, comma 1, lett e), tra il privato fornitore e l'amministrazione, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni") determina, in pratica, una interruzione immediata, imposta ex lege in presenza delle richiamate violazioni di legge, del rapporto di immedesimazione organica tra l'amministrazione, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura e l'ente in nome e per conto del quale hanno agito;
- la mancata formazione del vincolo contrattuale nei confronti dell'ente, conseguente al mancato riconoscimento del debito fuori bilancio, recherà con sé, come effetto, l'imputabilità del rapporto negoziale al funzionario, nei cui confronti il terzo potrà esperire un'azione diretta ad accertare l'eventuale inadempimento contrattuale, mentre nei confronti dell'ente non sarà, quindi, ravvisabile alcun valido presupposto essenziale per validamente incardinare nei confronti dello stesso il rimedio contrattuale, né tantomeno l'azione a titolo di ingiustificato arricchimento ex art 2041 cc.;

#### **Preso atto che**

- in sede di rendiconto di gestione 2019, con particolare riferimento alla situazione debitoria dell'ente, sono emerse una serie di irregolarità contabili riconducibili alla violazione delle norme gius-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per effetto di situazioni debitorie, per un totale complessivo di **euro 86.689,84** in assenza di impegno di spesa e della necessaria copertura finanziaria, l'ente ha provveduto ad effettuare i necessari accantonamenti di bilancio:
  - o €. 23.176,00= per situazione debitoria dei confronti della Società Micro-disegno, incaricata della gestione dell'archivio comunale in assenza di regolare assunzione di impegno di spesa annualità 2012-2018;
  - o €. 44.171,08= per situazione debitoria nei confronti della società PAL Informatica;
  - o €. 1.705,57= per situazione debitoria nei confronti di Total Erg spa relativa alla fornitura di carburante per le annualità 2015-2016-2018, a fronte di presentazione delle fatture, in assenza di regolare impegno di spesa;
  - o €. 3.806,40= per incarico a professionista per calcolo fondo risorse decentrate annualità 2014-2018 affidato in assenza di impegno contabile;

- o €. 8.950,00= per situazione debitoria di GIES srl incaricata per la predisposizione ed aggiornamento dell'inventario comunale in assenza di regolare impegno di spesa (annualità 2018);
- o €. 4.880,79 = per situazione debitoria nei confronti della Società Cooperativa Sociale Iride incaricata per insufficienza di fondi impegnati in bilancio per l'annualità 2019.
- Le suddette spese siano riconducibili alla casistica prevista dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in virtù del quale è possibile riconoscere debiti fuori bilancio per debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Visto** che i suddetti debiti fuori bilancio sono riepilogati in elenco nel *Prospetto di riepilogo dei debiti fuori bilancio*, allegato alla presente sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati i competenti responsabili dei servizi relativi al riconoscimento di legittimità di ciascuno dei debiti;

**Viste** altresì le relazioni dei responsabili dei servizi allegate alla presente, sotto la **lettera B)**, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Verificato che** in ordine alla verifica dei requisiti di utilità e arricchimento si evince quanto segue:

- Creditore: Società Micro-Disegno: Il servizio svolto dalla Micro-disegno rientra nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione del servizio di archivio comunale e che tale servizio ha effettivamente prodotto un'utilità e arricchimento per il Comune, poiché in assenza dello stesso e del celere intervento di recupero del materiale documentale presso la precedente società fallita, il Comune avrebbe rischiato di perdere una porzione d'archivio o comunque sarebbe stato molto difficoltoso per gli uffici poter disporre della documentazione giacente. L'importo riconoscibile ammonta ad **euro 22.017,20**, al netto dell'utile di impresa quantificato in euro 1.158,80 (quota non riconoscibile);

Con n. 6 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Cogliati, Sala, Benigni, Canobbio, Beretta Tiziano), acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per appello nominale, si approva il riconoscimento del debito della Società Micro-Disegno;

- Creditore Società PAL Informatica: In relazione al servizio svolta dalla società si rileva che la bonifica delle banche dati è operazione necessaria per poter effettuare un'attività di accertamento che, oltreché determinante per il raggiungimento della equità fiscale, è pressoché indispensabile per mantenere un livello adeguato, sia in termini quantitativi che qualitativi, dei servizi comunali. L'arricchimento per l'ente dal servizio reso è quantificato in euro 13.993,40, (in luogo dell'importo di euro 44.171,08), dal quale occorre escludere l'utile d'impresa quantificato in euro 699,67, pari al 5% di euro 13.993,40. L'importo riconoscibile è pari ad **euro 13.293,73**; l'importo non riconoscibile è pari ad euro 30.877,35;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Cogliati, Sala, Benigni, Canobbio, Beretta Tiziano), per appello nominale, si approva il riconoscimento del debito della Società PAL Informatica;

- Creditore Total Erg: Il servizio è riferito a rifornimenti di carburante che hanno riguardato automezzi in dotazione agli uffici per l'espletamento delle funzioni e dei servizi di competenza e, in particolare, per quanto concerne l'ufficio servizi alla persona, l'auto impiegata per il servizio di trasporto sociale degli utenti in carico e, per quanto concerne l'ufficio tecnico, il motocarro usato dall'operaio per i servizi esterni e alcune attrezzature in uso allo stesso. Rispetto alle fatture acquisite agli atti, per euro 1.685,57, emerge da un riscontro degli uffici l'emissione di scontrini, attestanti l'effettiva erogazione di carburante per euro 1.583,40.

Pertanto, l'arricchimento per l'ente è quantificato in **euro 1.504,23** (dedotto l'utile d'impresa pari ad euro 79,17 = 5% di 1.583,40). L'ulteriore quota non riconoscibile è di euro 102,17 (1.685,57 meno 1.583,40).

Con n. 6 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Cogliati, Sala, Benigni, Canobbio, Beretta Tiziano), acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per appello nominale, si approva il riconoscimento del debito della Società Total Erg;

- Creditore Società IRIDE Cooperativa sociale ONLUS: Il servizio si riferisce all'inserimento disabile presso il CSE (centro socio educativo) di Calò di Besana Brianza con frequenza part-time, per il periodo gennaio-agosto 2019. Il Comune di Camparada, attraverso le prestazioni erogate dalla Cooperativa ha potuto rispondere ai bisogni di assistenza dell'utente. L'utente ha frequentato il CSE, secondo il calendario ed il progetto predisposto e regolarmente monitorato dal servizio sociale. La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" impongono all'ente locale l'attivazione di tutti quei servizi residenziali e/o diurni che supportino le persone disabili e contribuiscano al possibile recupero ed alla piena realizzazione delle loro potenzialità. Sussiste arricchimento per l'ente quantificabile in **euro 4.463,94** (al netto dell'utile d'impresa pari ad euro 234,94). L'ulteriore quota non riconoscibile è quantificabile in euro 181,91.

Con voti favorevoli unanimi, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per appello nominale, si approva il riconoscimento del debito della Società IRIDE Cooperativa sociale ONLUS;

- Creditore Società GIES Srl: Il servizio riguarda l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili del Comune di Camparada. L'attività si è rilevata utile all'ente ed ha comportato arricchimento per l'ente. L'importo riconoscibile è pari ad **euro 8.502,50** (al netto della quota riferite all'utile d'impresa pari ad euro 447,50);

Con voti favorevoli unanimi, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per appello nominale, si approva il riconoscimento del debito della Società GIES Srl;

- Creditore Dott. Claudio Geniale: Il servizio si riferisce Incarico per il Nucleo di Valutazione in forma monocratica anno 2018. Si è occupato della ricostituzione del fondo per le risorse decentrate dall'anno 2014 all'anno 2017 e della costituzione del fondo per l'anno 2018 al fine di chiarire con certezza le risorse che potevano legittimamente essere destinate alla contrattazione integrativa a partire proprio dall'anno 2018, producendo, allo scopo, una relazione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 72 del 20.12.2018. L'incarico rientra tra le funzioni istituzionali e nell'ambito di un adempimento obbligatorio per l'Ente. Con riferimento all'arricchimento, la diminuzione patrimoniale subita dal professionista corrisponde all'importo **di euro 3.806,40**. Non si ritiene, nel caso di specie, procedere alla riduzione del 5% in quanto trattasi di un incarico istituzionale.

Con voti unanimi, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per appello nominale, si approva il riconoscimento del debito relativo all'incarico del Dott. Claudio Geniale;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Tenuto conto che** le apposite dotazioni sono previste nel bilancio di previsione 2020 alle seguenti missioni:

- Missione 1 Programma 2 Macroaggregato 1.03.02.99.999 cap.51000/4 denominato "debito fuori bilancio archivio comunale;
- Missione 1 Programma 4 Macroaggregato 1.03.02.99.999 cap. 745000/5 denominato "debito fuori bilancio Pal Informatica";
- Missione 12 Programma 4 Macroaggregato 1.03.01.02.002 cap. 61000/3 denominato "debito fuori bilancio buoni carburante Erg"
- Missione 12 Programma 2 Macroaggregato 1.03.02.99.999 cap.596100/4 denominato "debito fuori bilancio per cooperativa Iride";
- Missione 1 Programma 3 Macroaggregato 1.03.02.99.999 cap. 200000/4 denominato "debito fuori bilancio inventario comunale Ditta GIES";
- Missione 1 programma 2 Macroaggregato 1.03.02.11.999 cap. 81000/4 denominato "debito fuori bilancio incarico professionale per organismo di valutazione 2018".

**Acquisito** agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica espressi dai responsabili competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL,

**Acquisito** il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

#### DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. Di **riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € **53.588,00** analiticamente descritti nelle relazioni dei responsabili dei servizi allegate alla presente, **sotto la lettera B)** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

	<b>Soggetto creditore</b>	<b>Importo riconoscibile</b>	<b>Importo non riconoscibile</b>
<b>1</b>	Società <u>Micro-Disegno</u>	22.017,20	1.158,80
<b>2</b>	Società <u>PAL Informatica</u>	13.293,73	30.877,35
<b>3</b>	<u>Total Erg</u>	1.504,23	181,34
<b>4</b>	Società <u>IRIDE Cooperativa sociale ONLUS</u>	4.463,94	416,85
<b>5</b>	Società <u>GIES Srl</u>	8.502,50	447,50
<b>6</b>	<u>Dott. Claudio Geniale</u>	3.806,40	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>53.588,00</b>	<b>33.081,84</b>

2. Di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. Di dare atto che per il finanziamento/pagamento dei suddetti debiti fuori bilancio, per la somma **di € 53.588,00** si utilizzeranno le risorse così allocate in bilancio:

- Missione 1 Programma 2 Macroaggregato 1.03.02.99.999 cap.51000/4 denominato "debito fuori bilancio archivio comunale;
  - Missione 1 Programma 4 Macroaggregato 1.03.02.99.999 cap. 745000/5 denominato "debito fuori bilancio Pal Informatica";
  - Missione 12 Programma 4 Macroaggregato 1.03.01.02.002 cap. 61000/3 denominato "debito fuori bilancio buoni carburante Erg"
  - Missione 12 Programma 2 Macroaggregato 1.03.02.99.999 cap.596100/4 denominato "debito fuori bilancio per cooperativa Iride";
  - Missione 1 Programma 3 Macroaggregato 1.03.02.99.999 cap. 200000/4 denominato "debito fuori bilancio inventario comunale Ditta GIES";
  - Missione 1 programma 2 Macroaggregato 1.03.02.11.999 cap. 81000/4 denominato "debito fuori bilancio incarico professionale per organismo di valutazione 2018".
4. Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti;
  5. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili competenti per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti;
  6. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Dopodiché, con successiva separata votazione, resa nei modi e forme di legge, stante l'urgenza di provvedere,

Con voti favorevoli unanimi dei Consiglieri presenti e votanti, sulla immediata eseguibilità,

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Allegato alla delibera n. 44 del 21-12-2020**

**OGGETTO: DEBITI FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

Vista la proposta di deliberazione di cui al presente atto;  
Visto l'art. 12 del vigente Reg. Com. sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi  
Visto il decreto sindacale n.1 /2017;  
Richiamato l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);  
Esprime parere Favorevole sotto il profilo contabile

Camparada, li 15-12-2020

IL RESPONSABILE  
F.to ANTONELLA SIRONI

---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO**

Vista la proposta di deliberazione di cui al presente atto;  
Visto l'art. 12 del vigente Reg. Com. sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;  
Visto il Decreto Sindacale n 3 /2017;  
Richiamato l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);  
Esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico, per quanto di competenza.

Camparada, li 15-12-2020

IL RESPONSABILE  
F.to ANTONELLA SIRONI

---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to BERETTA MARIANGELA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to FERLISI dott. SALVATORE

\*\*\*\*\*

Questa deliberazione diviene esecutiva ad ogni effetto di legge per decorrenza del termine dei 10 giorni dell'avvenuta pubblicazione della stessa all'albo Pretorio ai sensi dell'art.134, terzo comma, del D.Lgs.267/2000;

\*\*\*\*\*

Questa deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000;

\*\*\*\*\*

N. 131 di reg

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 31-12-2020 al 15-01-2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.124 del D. Lgs 267/2000.

Camparada, li 31-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to FERLISI dott. SALVATORE

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Camparada, li 31-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
FERLISI dott. SALVATORE